

ELENCO SOCI IGI

A4 HOLDING s.p.a
AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.
ANAS s.p.a.
ANSALDO S.T.S. s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA s.p.a.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
Società Italiana per CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI
COOPSETTE soc. coop.
EURECA Consorzio Stabile
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
HUPAC s.p.a.
Impresa PIZZAROTTI & C. s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
ITINERA s.p.a.
LEGANCE - Avvocati Associati
LOGOS Electric s.r.l.
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI s.p.a.
POSTE ITALIANE s.p.a.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
SALINI IMPREGILO s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TRENITALIA s.p.a.
TREVI s.p.a.



Istituto Grandi
Infrastrutture

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

CONVEGNO

I SETTORI SPECIALI NEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI E DELLE CONCESSIONI

Milano, 2 dicembre 2015

10.00

POLITECNICO DI MILANO

Piazza Leonardo da Vinci, 32

20133 Milano

SALA DE DONATO

CONVEGNO

POLITECNICO MILANO-IGI

2 dicembre 2015 - ore 10.00

SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere

al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

PROGRAMMA DEI LAVORI

10.00 Apertura dei lavori e saluto

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

Indirizzo di saluto

Prof. Emilio **PIZZI**

Preside Scuola Ingegneria Architettura

Politecnico di Milano

Prof.ssa Maria Agostina **CABIDDU**

Coordinatrice Master Appalti

Politecnico di Milano

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Prof. Avv. Pierluigi **MANTINI**

Politecnico di Milano

RELAZIONI

Avv. Antonio **FAVARETTI**

Italferr S.p.A.

Avv. Domenico **GALLI**

Trenitalia S.p.A.

Avv. Roberto **POPPI**

Sogin S.p.A.

Avv. Salvatore **SCOCA**

Aeroporti di Roma S.p.A.

RELAZIONE DI SINTESI

Avv. Federico **TITOMANLIO**

Segretario Generale IGI

I settori speciali non esprimono soltanto i centri di spesa più importanti nel panorama degli investimenti pubblici (si pensi soltanto a trasporti, elettricità, acqua, porti e aeroporti), ma rappresentano anche un laboratorio avanzato di esperienze, in quanto gli enti aggiudicatori, anche quando sono amministrazioni aggiudicatrici, debbono fare i conti con gli utenti e quindi con il mercato.

D'altra parte, alla base del ritardo con il quale i settori speciali sono entrati nell'area applicativa delle Direttive-appalti vi è proprio il confronto con il mercato, da parte degli enti aggiudicatori.

Il dibattito che si sviluppò a partire dal 1971 e che si concluse nel 1990 con la Direttiva 531, era tutto incentrato sul principio fondante dei Trattati europei, vale a dire la libertà d'impresa e questo principio mal si conciliava con un sistema procedurale che vincola la libertà d'azione delle entità economiche interessate.

Alla fine, il nodo fu sciolto con il carattere marcatamente liberale della Direttiva 531, che trovò il proprio punto di emersione nella possibilità di ricorrere alla trattativa privata con bando e senza predeterminazione di presupposti e alla qualificazione attraverso la possibilità di istituire propri sistemi di qualificazione che valevano anche come sostituti della pubblicità.

La Direttiva 2004/17 si è mantenuta su questa linea, ma il nostro legislatore, non avendo colto il *proprium* di questo regime normativo, ha esteso ai settori speciali numerose disposizioni dei settori ordinari, dando vita ad un assetto normativo ermafrodito, che ha dovuto superare non poche incomprensioni per arrivare, alla fine, al riconoscimento che le attività "fuori" ambito oggettivo di applicazione non ricadevano nei settori ordinari.

Adesso, questo settore si trova, per la terza volta, di fronte ad un recepimento che lo riguarda direttamente.

In più, deve fare, per la prima volta, i conti con la Direttiva concessioni, alle cui norme, invece, i soggetti operanti nei settori ordinari erano abituati fin dal 1989 (D. 89/440).

Ebbene, questo Convegno vuole dare la parola agli esponenti del mondo operativo che, nella prospettiva degli enti aggiudicatori, hanno dovuto superare, in questi anni, incomprensioni e fraintendimenti: il tutto, in funzione di una corretta trasposizione delle Direttive 23 e 25.

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.